

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

N. Registrazione: 32/2009

Data: 9 dicembre 2009

Oggetto: Adozione del Piano del Parco Naturale di Veio ai sensi degli artt. 14 e 26 della L.R. Lazio n. 29/97 e ss. mm. e ii.

L'anno duemilanove, il giorno 9 del mese di dicembre, alle ore 10,00 presso la sede di via F. Cavallotti 18, in Campagnano di Roma, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Direttivo dell'Ente, così composto e per cui risultano presenti alla votazione:

			<i>presenti</i>	<i>favorevoli</i>	<i>contrari</i>	<i>astenuti</i>
Presidente	Fernando PETRIVELLI	X	X			
V. presidente	Enrico PANE	X			X	
Consigliere	Luigi AGLIOCCHI	X	X			
Consigliere	Tullio CARDARELLI					
Consigliere	Filippo GASPARRI					
Consigliere	Dionisio MORETTI	X	X			

Vista la Direttiva Cee 92/43 del 21.05.1992, sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche, recepita dal nostro Paese con D.P.R. n. 357/8.09.1997;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

Visto Il Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con delibere n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi degli artt. 21, 22, 23 della Legge regionale n. 24/6.07.1998;

Visti i Piani Territoriali Paesistici: PTP n° 15/7 "Veio_Cesano", n° 4 "Valle del Tevere", approvati con Legge regionale n° 24/6.07.1998, e n° 15/8 "Valle del Tevere" approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 25/2006;

Premesso:

- **che** la Legge-quadro nazionale n. 394 del 6.12.1991 ha dettato i principi fondamentali in materia di aree naturali protette;
- **che** l'art. 2, comma 8, della Legge n. 394/1991 ha demandato alle Regioni l'istituzione dei Parchi e delle Riserve Naturali di interesse regionale e locale;
- **che** gli articoli 12 e 25, comma 1, della predetta Legge-quadro hanno individuato nel Piano per il Parco lo strumento al quale è demandata la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici e tradizionali;

- **che**, in ossequio a quanto disposto dalla Legge-quadro nazionale, la Regione Lazio, con Legge n. 29 del 6.10.1997, ha dettato le norme regionali in materia di aree naturali protette e, in particolare, ha istituito, con l'art. 44, comma 1 lettera a), il Parco Naturale di Veio;

- **che** l'art. 3 della Legge Regionale n. 29/1997 definisce gli obiettivi della istituzione di un sistema di aree naturali protette;

- **che** l'art. 26 della Legge Regionale n. 29/1997 ha, in particolare, disciplinato il contenuto del Piano per il Parco, definito Piano dell'Area Naturale Protetta, nonché i tempi e le modalità per la sua adozione da parte dell'Ente di gestione e di approvazione da parte della Regione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo, n. 40 del 21 dicembre 1999 con la quale fu approvato il bando di gara per l'affidamento esterno di servizi di pianificazione dell'area naturale protetta gestita dall'Ente Regionale Parco di Veio;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Ente, n. 76 del 24 luglio 2000, con la quale fu aggiudicata la gara alla Associazione Temporanea di Imprese con capofila la soc. Cles Srl ed il successivo contratto di appalto a rogito del Notaio Simonetta Nelli Petrone di Roma, sottoscritto in data 21 novembre 2000, Rep. N. 10121, tra l'Ente Regionale Parco di Veio e l'A. T. I. composta da Cles Srl, Ambiente Italia Srl, Ge.pro.ter. p. Soc. Coop. a rl, Land Srl e Polinomia Srl;

Vista la nota protocollo n° 3406 del 12 dicembre 2001, con la quale sono stati consegnati all'Ente gli elaborati di Piano d'Assetto, nonché la n° 3799 del 16 dicembre 2001 e la n° 306 del 30 gennaio 2003 con le quali sono stati consegnati gli ulteriori adeguamenti degli elaborati di Piano di Assetto e del Regolamento di cui agli articoli 26 e 27 della Legge regionale n° 29/1997;

Vista la deliberazione di C.D. n° 1 del 14 gennaio 2005, con la quale l'Ente ha deciso di procedere alla risoluzione del contratto con la ATI - CLES;

Vista la nota protocollo n. 727 del 3 febbraio 2005 con la quale si è proceduto alla risoluzione consensuale del contratto tra la ATI - CLES ed il Parco di Veio ;

Vista la deliberazione n° 31 del 10 luglio 2007 con la quale il Consiglio Direttivo attualmente in carica ha indicato alla Direzione di chiedere ad un legale di fiducia un parere *pro veritate* sulla avvenuta risoluzione del contratto per la redazione del Piano di Assetto tra l'Ente Parco di Veio e l'ATI CLES, che è stato reso con nota acquisita al prot. n° 1164 del 31 marzo 2008;

Vista la deliberazione n° 11 del 21 aprile 2008 con la quale il Consiglio Direttivo ha fornito agli uffici gli *"Indirizzi in ordine all'iter per l'aggiornamento, la redazione definitiva e l'adozione del Piano di Assetto del Parco di Veio e del Regolamento di cui agli articoli 26 e 27 della Legge Regione Lazio n. 29 del 6 ottobre 1997: indirizzi progettuali; istituzione Gruppo di Lavoro; cronoprogramma; copertura economica."*;

Vista, altresì, la deliberazione di Consiglio n° 14 del 16 maggio 2008 con la quale è stata effettuata la *"Integrazione delle Linee Guida per l'aggiornamento e la redazione definitiva del Piano di Assetto del Parco di Veio"*;

Considerato:

- **che** l'art. 26, 2° comma, della Legge Regionale n. 29/1997, prevede che il Piano dell'Area Naturale Protetta venga redatto dall'Ente di gestione con l'assistenza dell'Agenzia Regionale per i Parchi;

- **che** per l'aggiornamento del Piano del Parco Naturale di Veio sono state effettuate riunioni congiunte con i rappresentanti della suddetta Agenzia Regionale dei Parchi e delle Riserve, un cui funzionario ha svolto la propria attività all'interno del Gruppo di Lavoro appositamente costituito;

Considerato, inoltre:

- **che** nel sopracitato Decreto Legislativo n° 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), con le modifiche intervenute rispettivamente con il D.Lgs. 157/2006 ed il D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008, è stato invertito il precedente rapporto di gerarchia normativa, stabilito dalla citata Legge-quadro nazionale sulle aree protette n° 394/1991, stabilendo la sovraordinazione dei nuovi Piani Paesaggistici anche agli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette; che, in particolare, il suo articolo 145 *"Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione"*, stabilisce quanto segue: comma 3. *"Per quanto attiene alla tutela del paesaggio, le disposizioni dei piani paesaggistici sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette"*; comma 4. *"I comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione."*;

- **che**, per ottemperare al suddetto disposto normativo, sono stati effettuati incontri presso la Direzione Regionale Territorio e Urbanistica allo scopo di definire modalità e contenuto delle osservazioni dell'Ente Parco di Veio al nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato dalla Regione Lazio con delibere n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007;

- **che**, a definizione dei suddetti incontri, con nota del 29 luglio 2008, prot. 2901, l'Ente ha comunicato alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica che avrebbe proceduto ad una attività di comparazione e sovrapposizione tra la propria proposta di Piano ed il nuovo PTPR ;

- **che** con la medesima nota l'Ente ha comunicato alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica che, al fine di evitare la presentazione, relativamente al territorio di propria competenza, di osservazioni al PTPR a carattere parziale avrebbe consegnato gli elaborati frutto della sovrapposizione-comparazione dei due strumenti pianificatori chiedendone la trattazione alla stregua di osservazioni al PTPR, come da separata nota che verrà trasmessa ai competenti uffici regionali, unitamente ai necessari allegati cartografici indicanti le specifiche osservazioni al PTPR;

Rilevato, inoltre:

- **che**, in ossequio a Direttive dettate dall'Unione Europea, il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Codice dell'Ambiente) agli articoli 4-18 ha previsto la sottoposizione a valutazione ambientale dei piani e dei programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, per assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

- **che** a tale scopo l'Ente Parco di Veio ha presentato, in data 6 agosto 2009, all'autorità competente per legge, la Regione Lazio-Dipartimento Territorio-Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli-Area Valutazione Impatto Ambientale, l'istanza di

sottoposizione del Piano del Parco a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 13 del sopracitato Decreto Legislativo n° 152/2006, unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale;

- **che** in data 21 settembre 2009, con nota prot. 180218, l'Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio, nel prendere atto dell'istanza ricevuta, ha comunicato all'Ente i soggetti competenti in materia ambientale, individuati congiuntamente, da coinvolgere nella procedura V.A.S. ed ai quali inoltrare il suddetto Rapporto Preliminare;

- **che** in data 6 ottobre 2009, con nota prot. 3557, l'Ente ha comunicato all'Area Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio l'avvenuta consegna del Rapporto Preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale indicati dal suddetto ufficio;

- **che** è, pertanto, in corso la procedura per pervenire alla redazione del Rapporto Ambientale, incluse le consultazioni tra l'Ente Parco, autorità procedente, la Regione Lazio-Area VIA, autorità competente ad emettere il parere motivato sulla proposta di piano, e gli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto:

- **che** la V.A.S. costituisce, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. n° 152/2006, "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione*" di piani e programmi e che, pertanto, il Consiglio Direttivo dovrà prenderne atto e trasmettere alla Regione Lazio unitamente al Piano del Parco accompagnato dal Rapporto Ambientale e da una sua sintesi non tecnica;

- **che** la procedura di VAS dovrà essere completata, ai sensi del citato art. 11, comma 5, del D. Lgs. N. 152/2006, prima della definitiva approvazione da parte della Regione Lazio del Piano d'Assetto;

- **che** la bozza di Piano del Parco Naturale di Veio è stata illustrata alla Comunità del Parco nelle sedute del 25 giugno - 17 luglio - 3 agosto e 13 ottobre 2009 ;

- **che** il contenuto della suddetta proposta di Piano d'Assetto è stato oggetto di incontri bilaterali con i rappresentanti dei singoli Comuni del Parco e, segnatamente, con i Comuni di : Roma, Formello, Sacrofano, Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Magliano Romano e Riano, i quali hanno avanzato specifiche richieste e osservazioni in parte recepite dal Gruppo di Lavoro e inserite nel Piano, come da nota Prot. n. 4254 del 3/12/2009;

- **che**, in ottemperanza alla normativa vigente, è stato, da parte del Gruppo di Lavoro di cui sopra, predisposto ed allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante, il Piano del Parco Naturale di Veio, con le relative cartografie, costituito da:

ELENCO ELABORATI DI PIANO

A.1 Documento programmatico

A.2 Relazione generale

A.3 Norme tecniche attuative

Allegato n.1: Schede di intervento

- A.4 Schema direttore del sistema della fruizione (1:50.000)**
- A.5 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (LR29) (1:25.000)**
 - A.5.1 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.2 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.3 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.4 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.5 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.6 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.7 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.8 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.a Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.b Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.c Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.d Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.e Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.f Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.g Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.h Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.i Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.j Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.k Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.l Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.m Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.n Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
- A.6 Carta delle aree contigue (1:25.000)**
- A.7 Carta organizzazione del territorio (1:25.000)**
 - A.7.1 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.2 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.3 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.4 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
- A.8 Carta della fruizione (1:25.000)**
- A.9 Carta degli interventi (1:25.000)**
 - A.9.1 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.2 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.3 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.4 Carta degli interventi (1:10.000)

ELENCO TAVOLE DI ANALISI

- 1. Carta geologica e geositi (1:25.000)**
- 2. Carta Uso del Suolo (1:25.000)**
 - 2.1 Carta Uso del Suolo (1:10.000)
 - 2.2 Carta Uso del Suolo (1:10.000)
 - 2.3 Carta Uso del Suolo (1:10.000)

2.4 Carta Uso del Suolo (1:10.000)

3. Carta degli habitat faunistici (1:25.000)

3.1 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)

3.2 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)

3.3 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)

3.4 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)

4. Carta della vegetazione (1:25.000)

4.1 Carta della vegetazione (1:10.000)

4.2 Carta della vegetazione (1:10.000)

4.3 Carta della vegetazione (1:10.000)

4.4 Carta della vegetazione (1:10.000)

5. Carta delle emergenze faunistiche - floristiche (1:25.000)

5.1 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)

5.2 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)

5.3 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)

5.4 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)

6. Carta dei corridoi ecologici (1:25.000)

6.1 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)

6.2 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)

6.3 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)

6.4 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)

7. Rete Ecologica Provinciale (1:25.000)

8. Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:25.000)

9.1 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)

9.2 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)

9.3 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)

9.4 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)

CARTE TEMATICHE

(ALLEGATO 1 alla RELAZIONE GENERALE)

1. Quadro territoriale delle aree protette (1:300.000)
2. Inquadramento amministrativo e infrastrutture principali (1:165.000)
3. Area di studio (1:125.000)
4. Piano territoriale paesistico – ambito n. 4; zonizzazione (1:40.000)
5. Piano territoriale paesistico – ambito n. 15/7; zonizzazione (1:40.000)
6. stralci dal PTPR
 - a) tavola A – Sistemi ed ambiti di paesaggio (1:40.000)
 - b) tavola B – Beni Paesaggistici (1:40.000)
 - c) tavola C – Beni del patrimonio Naturale e Culturale (1:40.000)
7. Piano stralcio di bacino e piano straordinario ex DL. 180/98 (1:75.000)
8. Presenze archeologiche rilevate nell'area del Parco (1:75.000)
9. Dettaglio della conoscenza delle presenze archeologiche rilevate (1:25.000)
10. Patrimonio storico e architettonico (1:75.000)

11. Mosaico dei Piani regolatori comunali (1:75.000)
 - 11.a Mosaico dei Piani regolatori comunali
(aggiornamento comune di Formello) (1:40.000)
 - 11.b Mosaico dei Piani regolatori comunali
(aggiornamento comune di Roma) (1:50.000)
12. Usi civici e proprietà pubbliche (1:75.000)
13. Evoluzione del sistema insediativi (1:50.000)
14. Servizi nell'area (1:75.000)
15. Mobilità su ferro (stralcio dal PTPG) (1:75.000)
16. Mobilità su gomma (stralcio dal PTPG) (1:75.000)
17. a) Stato dell'ambiente dei corpi idrici – Primavera
b) Stato dell'ambiente dei corpi idrici – Autunno
18. Detrattori ambientali (1:75.000)
19. Unità di terre dell'area di studio (1:125.000)
20. Unità di terre (1:75.000)
21. Sistemi di paesaggio (1:75.000)
22. Stato dei corpi idrici – IFF (1:75.000)
23. Stato Ambientale Qualità dell'aria (1:75.000)

Preso atto delle risultanze e degli esiti delle votazioni a verbale della seduta di Consiglio Direttivo in data odierna, nel corso della quale si è proceduto ad effettuare separate votazioni preliminari su specifiche questioni afferenti all'impostazione del Piano d'Assetto in ordine alle seguenti problematiche :

- a) Inserimento di aree agricole non di pregio in zona D.
- b) Perimetri dei Parchi Territoriali.
- c) Inserimento delle aree agricole non di pregio suscettibili di trasformabilità in zona D5.
- d) Necessità di individuare graficamente su apposita tavola le difformità rispetto ai vincoli di intrasformabilità previsti dai PTP e dal PTPR in termini di osservazioni specifiche al PTPR;

Vista la Legge della Regione Lazio n. 29/1997;

Atteso che il Direttore dell'Ente ha espresso, in merito alla presente Deliberazione, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ed alla legittimità della stessa ;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

Delibera

- **di Adottare**, a maggioranza dei presenti, con tre voti favorevoli (Petrivelli, Agliocchi e Moretti) e un voto contrario (Pane), il Piano del Parco Naturale di Veio composto dai seguenti elaborati :

ELENCO ELABORATI DI PIANO

A.1 Documento programmatico

- A.2 Relazione generale**
- A.3 Norme tecniche attuative**
Allegato n.1: Schede di intervento
- A.4 Schema direttore del sistema della fruizione (1:50.000)**
- A.5 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (LR29) (1:25.000)**
 - A.5.1 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.2 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.3 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.4 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.5 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.6 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.7 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.8 Perimetro definitivo e perimetro istitutivo (1:10.000)
 - A.5.a Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.b Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.c Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.d Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.e Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.f Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.g Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.h Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.i Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.j Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.k Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.l Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.m Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
 - A.5.n Perimetro definitivo su base catastale (1:5.000)
- A.6 Carta delle aree contigue (1:25.000)**
- A.7 Carta organizzazione del territorio (1:25.000)**
 - A.7.1 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.2 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.3 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
 - A.7.4 Carta organizzazione del territorio (1:10.000)
- A.8 Carta della fruizione (1:25.000)**
- A.9 Carta degli interventi (1:25.000)**
 - A.9.1 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.2 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.3 Carta degli interventi (1:10.000)
 - A.9.4 Carta degli interventi (1:10.000)

ELENCO TAVOLE DI ANALISI

1. Carta geologica e geositi (1:25.000)

2. Carta Uso del Suolo (1:25.000)

- 2.1 Carta Uso del Suolo (1:10.000)
- 2.2 Carta Uso del Suolo (1:10.000)
- 2.3 Carta Uso del Suolo (1:10.000)
- 2.4 Carta Uso del Suolo (1:10.000)

3. Carta degli habitat faunistici (1:25.000)

- 3.1 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)
- 3.2 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)
- 3.3 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)
- 3.4 Carta degli habitat faunistici (1:10.000)

4. Carta della vegetazione (1:25.000)

- 4.1 Carta della vegetazione (1:10.000)
- 4.2 Carta della vegetazione (1:10.000)
- 4.3 Carta della vegetazione (1:10.000)
- 4.4 Carta della vegetazione (1:10.000)

5. Carta delle emergenze faunistiche - floristiche (1:25.000)

- 5.1 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)
- 5.2 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)
- 5.3 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)
- 5.4 Carta delle emergenze faunistiche e floristiche (1:10.000)

6. Carta dei corridoi ecologici (1:25.000)

- 6.1 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)
- 6.2 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)
- 6.3 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)
- 6.4 Carta dei corridoi ecologici (1:10.000)

8. Rete Ecologica Provinciale (1:25.000)

8. Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:25.000)

- 9.1 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)
- 9.2 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)
- 9.3 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)
- 9.4 Carta delle presenze archeologiche rilevate (1:10.000)

CARTE TEMATICHE

(ALLEGATO 1 alla RELAZIONE GENERALE)

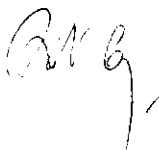
- 24. Quadro territoriale delle aree protette (1:300.000)
- 25. Inquadramento amministrativo e infrastrutture principali (1:165.000)
- 26. Area di studio (1:125.000)
- 27. Piano territoriale paesistico – ambito n. 4; zonizzazione (1:40.000)
- 28. Piano territoriale paesistico – ambito n. 15/7; zonizzazione (1:40.000)
- 29. stralci dal PTPR
 - a) tavola A – Sistemi ed ambiti di paesaggio (1:40.000)

- b) tavola B – Beni Paesaggistici (1:40.000)
- c) tavola C – Beni del patrimonio Naturale e Culturale (1:40.000)
- 30. Piano stralcio di bacino e piano straordinario ex DL. 180/98 (1:75.000)
- 31. Presenze archeologiche rilevate nell'area del Parco (1:75.000)
- 32. Dettaglio della conoscenza delle presenze archeologiche rilevate (1:25.000)
- 33. Patrimonio storico e architettonico (1:75.000)
- 34. Mosaico dei Piani regolatori comunali (1:75.000)
 - 11.a Mosaico dei Piani regolatori comunali
(aggiornamento comune di Formello) (1:40.000)
 - 11.b Mosaico dei Piani regolatori comunali
(aggiornamento comune di Roma) (1:50.000)
- 35. Usi civici e proprietà pubbliche (1:75.000)
- 36. Evoluzione del sistema insediativi (1:50.000)
- 37. Servizi nell'area (1:75.000)
- 38. Mobilità su ferro (stralcio dal PTPG) (1:75.000)
- 39. Mobilità su gomma (stralcio dal PTPG) (1:75.000)
- 40. a) Stato dell'ambiente dei corpi idrici – Primavera
b) Stato dell'ambiente dei corpi idrici – Autunno
- 41. Detrattori ambientali (1:75.000)
- 42. Unità di terre dell'area di studio (1:125.000)
- 43. Unità di terre (1:75.000)
- 44. Sistemi di paesaggio (1:75.000)
- 45. Stato dei corpi idrici – IFF (1:75.000)
- 46. Stato Ambientale Qualità dell'aria (1:75.000)

- **di Trasmettere** alla Comunità del Parco di Veio gli elaborati definitivi di piano ed i relativi allegati, per l'espressione del parere obbligatorio di cui all'art. 16, comma 3 lett. b) della Legge della Regione Lazio n. 29 del 6.10.1997;
- **di Subordinare** l'invio alla Regione Lazio del Piano del Parco Naturale di Veio, ai sensi dell'art. 26 L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. e ii., alla conclusione dell'iter preliminare di consultazione nell'ambito della VAS già avviata e all'allegazione ad esso del Rapporto Ambientale e di una sua sintesi non tecnica;
- **di Disporre** che, dopo l'acquisizione del parere della Comunità del Parco, ovvero, decorsi trenta giorni dalla trasmissione del Piano alla Comunità in assenza di parere, e successivamente alla conclusione dell'iter per l'adozione del Rapporto Ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 , complementare al Piano del Parco, si dovrà procedere alla contestuale pubblicazione dei suddetti strumenti finalizzata ai distinti e paralleli procedimenti di osservazione, rispettivamente di quaranta e sessanta giorni dalla pubblicazione, presso l'Ente Parco e presso l'autorità competente;
- **di Dare mandato** al Direttore – Coordinatore del Piano di Assetto di apportare agli elaborati di Piano gli adeguamenti conseguenti alle Deliberazioni preliminari di cui al verbale della odierna seduta di Consiglio Direttivo;
- **di Trasmettere** con separata nota ai competenti uffici regionali le specifiche osservazioni al PTPR corredate delle relative indicazioni cartografiche, da approvare con successiva Deliberazione di Consiglio Direttivo.

il Direttore

Arch. Salvatore Codispoti



Il Presidente

Avv. Fernando Petrivelli

